



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
IL COMMISSARIO DELEGATO

(OO. C.D. P.C. n. 1091 del 22 luglio 2024 e 1121 del 18 dicembre 2024)

Decreto n. 2/2026

Oggetto: Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 9 febbraio al 31 marzo 2024 nel territorio della Città metropolitana di Genova e delle province di Imperia e Savona.

Procedure contributive "Misura 1" per il riscontro dei danni alle attività economiche e produttive, non afferenti al comparto agricoltura, che hanno subito la compromissione della propria capacità produttiva.

Approvazione dell'elenco dei beneficiari ammissibili ai benefici previsti e dei relativi contributi spettanti per l'importo di euro 127.980,00 e trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la presa d'atto prevista dall'Ordinanza n. 1091/2024.

L'Assessore incaricato con O.C.D.P.C. 1121/2024

VISTI:

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1, "Codice della Protezione Civile";
- la Legge Regionale n. 9/2000 "adeguamento della disciplina e attribuzione agli enti locali delle funzioni amministrative in materia di Protezione Civile ed Antincendio", aggiornata da ultimo con la Legge Regionale n. 28/2016;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 3 luglio 2024, con la quale è stato dichiarato per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 9 febbraio al 31 marzo 2024 dal 3 al 5 ottobre 2021 nel territorio della Città metropolitana di Genova e delle province di Imperia e Savona, successivamente prorogato di ulteriori 12 mesi con DCM del 30 giugno 2025;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1091 del 22 luglio 2024, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 177 del 30 luglio 2024, con la quale il Presidente della Regione Liguria è individuato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza in oggetto, disponendo tra l'altro la ricognizione dei costi per i contributi a favore della popolazione e delle imprese danneggiate, da effettuarsi entro i termini stabiliti e con l'apposita modulistica approvata con la stessa Ordinanza nazionale in riferimento a:
 - danni al patrimonio edilizio privati (persone fisiche, famiglie, condomini, associazioni senza scopo di lucro): i soggetti privati danneggiati possono presentare il modello "B1", con valenza sia di domanda di contributo per l'immediato sostegno sino a 5mila euro per i nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale sia di ricognizione per gli ulteriori interventi (Misura 2);
 - danni alle imprese: le attività danneggiate possono presentare il modello C1, con valenza sia di domanda di contributo per l'immediato sostegno sino a 20mila euro per le attività che hanno subito la compromissione della capacità produttiva sia di ricognizione per gli ulteriori interventi (Misura 2);
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1121 del 18 dicembre 2024, che al fine di assicurare la gestione senza soluzione di continuità degli interventi e delle attività finalizzati al superamento dei contesti critici in oggetto, le funzioni di Commissario delegato poste in capo al Presidente della Regione Liguria sono esercitate dall'Assessore con delega alla Protezione Civile, il quale viene nominato Commissario delegato in riferimento alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 872/2022, n. 1082/2024 e n. 1091/2024;

RICHIAMATO il provvedimento del Commissario Delegato n. 1/2024, con il quale:

- sono stabilite le competenze istruttorie delle Camere di Commercio liguri per i danni occorsi al comparto delle attività economiche non afferenti al settore primario, professionisti, titolari di partita iva;
- viene attuato il disposto della citata Ordinanza n. 1091/2024 per la raccolta delle domande di contributo "Misura 1" e la ricognizione degli ulteriori fabbisogni "Misura 2" ai sensi del comma 2, lettere c), d) ed e) dell'articolo 25 del Codice della Protezione Civile, attraverso la raccolta dei Moduli C1 per le attività economiche e produttive extra agricole, professionisti, titolari di P.IVA, per l'identificazione dei costi per i primi contributi, nel limite di euro 20.000,00 per i soggetti che hanno subito la compromissione della capacità produttiva, nonché per la ricognizione degli ulteriori fabbisogni;

CONSIDERATO che:

- a. con il citato decreto n. 1/2024 sono state definite le modalità di raccolta delle domande di contributo "C1", per l'identificazione dei costi per i primi contributi, nel limite di euro 20.000,00 a favore delle attività economiche non afferenti al settore primario, professionisti, titolari di partita iva che hanno subito la compromissione della capacità produttiva (Misura 1), nonché per la ricognizione degli ulteriori fabbisogni (Misura 2);
- b. le stesse sono state raccolte dai competenti Uffici Camerali per la successiva trasmissione alla struttura Commissariale al fine di permetterne l'inoltro al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- c. a seguito della trasmissione dei suddetti elenchi è stata emessa apposita deliberazione del Consiglio dei Ministri che ha stanziato la somma complessiva di euro 8.000,000,00, finalizzata tra l'altro alla copertura delle spese per gli interventi di tipo c) (contributi "misura 1" a favore di privati ed imprese ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 1/2018);

DATO ATTO che:

- a. sono stati espletati gli obblighi informativi relativi alla registrazione del Codice Unico Progetto, obbligatorio ai sensi della vigente normativa per la concessione dei contributi pubblici, assegnando ai contributi oggetto del presente provvedimento, i CUP indicati nel citato allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. la liquidazione dei contributi previsti dal presente bando "misura 1" ai soggetti individuati nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, potrà avvenire unicamente a seguito della rendicontazione delle spese sostenute e degli interventi effettuati, attraverso la modulistica approvata con il presente provvedimento;

RITENUTO pertanto di:

- I. approvare:
 - i) l'elenco delle attività economiche non afferenti al settore primario, professionisti, titolari di partita iva, ammissibili ai contributi "misura 1" previsti e dei relativi benefici spettanti, nel limite previsto dall'Ordinanza n. 1091/2024 di euro 20.000,00 (o minore importo concesso) riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di euro 127.980,00;
 - ii) le procedure per la rendicontazione delle spese sostenute e degli interventi effettuati (allegato 2);
 - iii) il modulo per la rendicontazione delle spese sostenute e degli interventi effettuati (allegato 3) che l'impresa ammessa ai contributi "misura 1", deve trasmettere alla Camera di Commercio competente ai fini della successiva liquidazione del contributo;
 - iv) il modulo di richiesta di autorizzazione alla liquidazione del contributo "misura 1" da Camera di Commercio alla Struttura Commissariale (allegato 4), dando atto che i citati allegati 1, 2, 3, 4 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- II. stabilire che i contributi potranno essere effettivamente liquidati alle imprese beneficiarie, inserite nel sopra citato elenco di cui all'allegato 1, solo a seguito della rendicontazione, alla Camera di Commercio competente, **entro il termine perentorio di mercoledì 31 marzo 2027**, delle spese sostenute e degli interventi effettuati, utilizzando la modulistica approvata con presente provvedimento (allegato 3); i contributi coprono il 100% delle spese rendicontate e ammesse a contributo dalla Camera di Commercio, nel limite sopra citato di euro 20.000,00 (o minore importo concesso);
- III. confermare la competenza delle Camere di Commercio liguri nelle procedure in oggetto, nonché nella liquidazione dei contributi agli aventi diritto;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano di:

- I. approvare:
 - i) l'elenco delle attività economiche non afferenti al settore primario, professionisti, titolari di partita iva, ammissibili ai contributi "misura 1" previsti e dei relativi benefici spettanti, nel limite previsto dall'Ordinanza n. 1091/2024 di euro 20.000,00 (o minore importo concesso) riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di euro 127.980,00;
 - ii) le procedure per la rendicontazione delle spese sostenute e degli interventi effettuati (allegato 2);
 - iii) il modulo per la rendicontazione delle spese sostenute e degli interventi effettuati (allegato 3) che l'impresa ammessa ai contributi "misura 1", deve trasmettere alla Camera di Commercio competente ai fini della successiva liquidazione del contributo;
 - iv) il modulo di richiesta di autorizzazione alla liquidazione del contributo "misura 1" da Camera di Commercio alla Struttura Commissariale (allegato 4), dando atto che i citati allegati 1, 2, 3, 4 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- II. stabilire che i contributi potranno essere effettivamente liquidati alle imprese beneficiarie, inserite nel sopra citato elenco di cui all'allegato 1, solo a seguito della rendicontazione, alla Camera di Commercio competente, **entro il termine perentorio di mercoledì 31 marzo 2027**, delle spese sostenute e degli interventi effettuati, utilizzando la modulistica approvata con presente provvedimento (allegato 3); i contributi coprono il 100% delle spese rendicontate e ammesse a contributo dalla Camera di Commercio, nel limite sopra citato di euro 20.000,00 (o minore importo concesso);
- III. confermare la competenza delle Camere di Commercio liguri nelle procedure in oggetto, nonché nella liquidazione dei contributi agli aventi diritto;

MANDA

Copia del presente atto al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la presa d'atto prevista dall'Ordinanza n. 1091/2024

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro sessanta giorni ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Genova, - 2 APR. 2026

L'Assessore
incaricato con O.C.D.P.C. 1121/2024
Giacomo Raul Giampedone

